

Caso Mexes: Auxerre chiede 18 milioni a Roma

ROMA, 4 ottobre 2005 - È durata quasi cinque ore e mezza l'udienza al Tas, in un albergo vicino l'aeroporto di Ginevra, per stabilire l'indennizzo che la Roma dovrà versare all'Auxerre per quanto riguarda la vicenda Mexes. Si è trattato dell'udienza d'appello, dopo che lo scorso 10 giugno la camera per le controversie della Fifa aveva imposto alla Roma il pagamento al club francese di 8 milioni di euro.

Per l'Auxerre c'erano il presidente Jean Claude Hamel e l'avvocata Moyerson, per la Roma gli avvocati Conte e Crespo, la dottoressa Cristina Mazzoleni (responsabile dell'attuazione del programma societario) e l'amministratore delegato, Rosella Sensi, Mexes, il suo agente Olivier Jouanneaux e il loro legale, Jean Luis Dupont. L'Auxerre ha chiesto nuovamente alla corte, composta dal presidente Olivier Carrard e dagli arbitri Pinto (Roma) e Hanotiau (Auxerre), che le venga riconosciuto un indennizzo di 18 milioni composto da 15 milioni legati al valore di mercato del giocatore e 3 milioni come penale perchè non si è trattato di un vero e proprio trasferimento e perchè non ha ancora ricevuto soldi dalla Roma.

La società giallorossa ha risposto sottoponendo, tra le altre cose, all'attenzione del collegio una valutazione del giocatore, all'epoca dei fatti, effettuata da cinque agenti di calciatori di tre Paesi diversi: secondo questa perizia il valore di Mexes oscillerebbe tra i 2,5 e i 4,6 milioni. Rosella Sensi ha ribadito la buona fede della Roma, che è sempre passata per la società francese per trattare il giocatore e, inoltre, ha voluto precisare che in diverse dichiarazioni apparse sui quotidiani francesi, Guy Roux (manager dell'Auxerre) aveva ribadito che il difensore era in vendita, mentre la società francese sostiene il contrario.

Si è tornati a parlare, poi, anche di Francois Klein, l'arbitro scelto da Fifa e Auxerre per le passate udienze riguardanti Mexes e rivelatosi successivamente non proprio imparziale anche perchè aveva nascosto sia alla Roma che ai legali del giocatore di avere avuto in qualche modo a che fare sia con la Fifa che con l'Auxerre. Ha parlato di tutto questo l'avvocato Dupont e sembra che la questione non abbia trovato insensibile il collegio. La decisione è attesa tra due settimane. Venerdì mattina, invece, si parlerà del blocco di mercato.